FIR CISL
FEDERAZIONE INNOVAZIONE E RICERCA
Segreteria nazionale

CISL FEDERAZIONE Scuola Università Ricerca

Grande partecipazione al presidio di Palazzo Vidoni!

Il comparto Ricerca in piazza per chiedere risorse per CARRIERE DEI RICERCATORI/TECNOLOGI, ASSUNZIONI PRECARI, FONDI STRAORDINARI SU RETRIBUZIONI FISSE

Una piazza gremita, determinata e compatta ha caratterizzato la giornata di mobilitazione di ieri, 11 novembre, davanti a Palazzo Vidoni.

Ringraziamo di cuore tutte le lavoratrici e i lavoratori che hanno risposto all'appello partecipando così numerosi, decretando il pieno successo di una manifestazione fondamentale per difendere il futuro del nostro settore.

Scendere in piazza insieme **FSUR CISL (Scuola, Università, Ricerca e Afam) UIL SCUOLA RUA, SNALS e ANIEF** è stato un passaggio determinante: la presenza unita delle sigle **ha restituito l'immagine forte e coesa di un intero comparto – Università, Scuola, Ricerca e AFAM** – pronto a far sentire la propria voce nelle sedi istituzionali.

Dal cuore del presidio come FIR CISL abbiamo ribadito la necessità di salvaguardare **l'identità della RICERCA** sostenendo **tre punti**:

- Serve un piano immediato per garantire le **progressioni di carriera per ricercatori e tecnologi**.
  Non possiamo più attendere oltre, colleghi in attesa da circa 20 anni di un passaggio di livello nonostante idoneità a procedure pregresse; servono risorse **per scorrimenti e nuovi bandi** da programmare anche negli anni a seguire;

- Serve un piano straordinario per **l'assunzione del personale precario**: non si può vivere nell'incertezza, servono risorse per assumere chi lavora da tempo negli EPR;

- È necessario **il consolidamento strutturale dei fondi straordinari per il personale tecnico e amministrativo**, affinché tali risorse confluiscano, come già avvenuto per l'Università, nelle quote fisse delle retribuzioni.

Proprio su queste basi cogliamo l'occasione per ringraziare il Ministero per la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, un atto che rappresenta una vera e propria pietra miliare per risolve criticità ataviche del nostro settore E RELATIVE A TUTTI GLI EPR.

Questo accordo sancisce infatti l'impegno preciso del Ministero a realizzare:

- **lo sblocco del fondo accessorio;**
- **la modifica dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 165/2001, passaggio indispensabile per mantenere i ricercatori organizzati in un'unica area contrattuale, salvaguardando così la specificità dell'articolo 15;**
- **il consolidamento dei fondi suddetti per i tecnici/amministrativi nelle parti fisse delle retribuzioni;**

- **la semplificazione delle procedure amministrative degli EPR per ottimizzare e rilanciare l'attività scientifica;**
- **le risorse per progressioni di livello dei Ricercatori/Tecnologi e assunzione dei precari.**

A tal proposito siamo fiduciosi che alcuni degli emendamenti sostenuti dalla FIR CISL possano passare nella legge di conversione del decreto Valditara.

La nostra azione sindacale, tuttavia, non si esaurisce in piazza ma si rilancia immediatamente sul piano istituzionale.

Come annunciato durante il presidio, insieme alla UIL, abbiamo già formalmente **richiesto un incontro urgente al MEF** per discutere dei punti suddetti e delle risorse.

Continueremo a presidiare ogni tavolo e a monitorare ogni singolo passaggio istituzionale e, come sempre, vi terremo tempestivamente aggiornati sugli sviluppi.

Roma, 12 novembre 2026

La Segreteria Nazionale FIR CISL